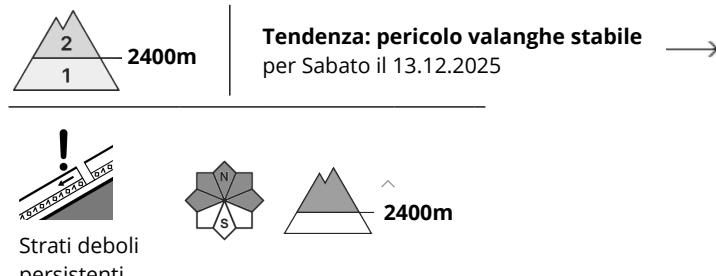


Grado di pericolo 2 - Moderato



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche, dove gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Ciò soprattutto lungo il confine con la Svizzera.

Al di sotto dei 2200 m circa è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

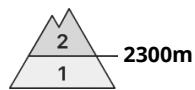
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Alle quote di bassa e media montagna c'è ancora poca neve. Con le forti oscillazioni di temperatura, negli ultimi giorni si è formata una crosta superficiale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.12.2025



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Gli strati deboli presenti nella parte basale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide ad alta quota e in alta montagna come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo. Ciò specialmente sui pendii carichi di neve ventata e, principalmente lungo il confine con la Francia. La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Nelle restanti regioni, i punti pericolosi sono più rari e il pericolo inferiore.

Manto nevoso

Situazione tipo

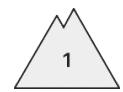
st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Sui pendii esposti al sole e alle quote di bassa e media montagna: Il manto nevoso è piuttosto omogeneo, con una crosta da rigelo non portante in superficie. Principalmente sui pendii ombreggiati e nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: Il manto nevoso è soffice, con una superficie a debole coesione. Inoltre nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.12.2025



Strati deboli
persistenti



2200m

Le valanghe possono distaccarsi ancora a livello isolato nelle zone marginali.

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, negli ultimi giorni il manto nevoso si è consolidato. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Sfavorevoli sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli o su cui si sono formate croste da fusione e rigelo. Le valanghe possono a livello isolato ancora distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Sui pendii soleggiati così come a bassa quota è presente solo poca neve sui pendii esposti a sud e sud est.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 13.12.2025

In queste regioni è presente solo poca neve.

A tutte le altitudini è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla poca neve recente.

Manto nevoso

A tutte le esposizioni c'è ancora poca neve a tutte le altitudini. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

